



**- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLO STATUTO -**

<b>TITOLO I</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>pag 2</b>
<b>TITOLO II</b>	<b>L'ASSEMBLEA</b>	<b>pag 2</b>
<b>TITOLO III</b>	<b>IL CONSIGLIO DIRETTIVO</b>	<b>pag 2</b>
<b>TITOLO IV</b>	<b>GLI ASSOCIATI</b>	<b>pag 2</b>
<b>TITOLO V</b>	<b>L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE</b>	<b>pag 3</b>
<b>TITOLO VI</b>	<b>LA GESTIONE DELLE RISORSE</b>	<b>pag 3</b>



## **TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi particolari del funzionamento dell'Organizzazione come previsto dall'art. 2.2 dello statuto.
2. L'Associato può in sede di Assemblea, farsi promotore di modifiche allo statuto e/o al regolamento di esecuzione e chiederne l'approvazione su votazione come previsto dall'art. 4.1 dello statuto.

## **TITOLO II: L'ASSEMBLEA**

3. In conformità all'art. 18 dello Statuto, nell'Assemblea è ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota.
4. Nell'Assemblea è ammessa la partecipazione e l'espressione del voto in videoconferenza e l'espressione del voto per autocertificazione inviata alla casella di posta elettronica dell'Associazione dall'indirizzo di posta elettronica risultante dal registro degli Associati.
5. Quando non presentata personalmente dal Delegato al voto in Assemblea, al Delegante impossibilitato a partecipare all'Assemblea è ammesso l'invio della propria delega per autocertificazione, inviata alla casella di posta elettronica dell'Associazione dal proprio indirizzo di posta elettronica risultante dal registro degli Associati oppure dall'indirizzo e-mail del Delegato.

## **TITOLO III: IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

6. I tre componenti del Consiglio Direttivo che non sono eletti dall'Assemblea con le cariche di Vicepresidente o Segretario, sono di fatto Vicesegretari e rispondono, in linea funzionale per gli aspetti organizzativi, al Segretario che ne coordina l'operato.

## **TITOLO IV: GLI ASSOCIATI**

7. Gli Associati all'Organizzazione sono divisi, ai fini esclusivamente organizzativi, in Associati Attivi e Associati Sostenitori.
8. Tutti gli Associati Attivi, iscritti in apposito registro, sono assicurati contro gli infortuni, le malattie e la responsabilità civile verso i terzi come da d. Lgs 117/2017 ed art. 42 dello statuto.
9. Gli Associati Sostenitori sono iscritti in un registro diverso da quello degli Associati Attivi.
10. Gli Associati Sostenitori, impegnati attivamente solo in concomitanza delle iniziative dell'Organizzazione, possono prestare attività solo al ricevimento della conferma dell'avvenuta iscrizione nel registro degli Associati Attivi e dell'avvenuta copertura assicurativa prevista dalla legge.
11. Sono esclusi dall'impegno attivo gli Associati con età superiore a 75 anni.
12. L'Associato all'Organizzazione che contravviene ai doveri stabiliti dal presente Regolamento di esecuzione o alle norme emanate dai competenti organi sociali, può essere escluso dall'Organizzazione secondo le modalità previste dall'art. 12 dello statuto.



**TITOLO V: L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE**

13. L'Associato con età inferiore a quindici anni, è denominato "Associato Junior" e la quota associativa Annuale, in misura ridotta rispetto a quella di Associato, viene stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

**TITOLO VI: LA GESTIONE DELLE RISORSE**

14. Tutti gli assegni bancari emessi dall'Organizzazione, devono recare il timbro dell'Organizzazione e la dicitura "NON TRASFERIBILE".
15. Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario possono eseguire operazioni bancarie allo sportello, tramite tessere elettroniche o a mezzo del servizio di home-banking con firma disgiunta senza limiti.
16. In riferimento agli art. 6 e 32 dello statuto a riguardo la delibera dell'Assemblea sull'utilizzazione delle erogazioni liberali di denaro, le donazioni, i lasciti ed i proventi derivanti da attività marginali, si precisa quanto segue:
- 16.1. gli indirizzi di utilizzazione di cui sopra, possono essere a carattere generale, lasciando al Consiglio Direttivo la valutazione di priorità sulle situazioni particolari;
- 16.2. per casi di comprovata necessità il Presidente, anche su richiesta di un componente del Consiglio Direttivo, può chiedere la convocazione d'urgenza del Consiglio stesso per mettere a votazione e deliberare sulle attività da intraprendere e sulle devoluzioni di denaro.
- 16.3. il carattere d'urgenza della decisione, deve comparire chiaramente sulla delibera del Consiglio Direttivo.

il Presidente  
Scarmagnani Claudio

il Vicepresidente  
Maselli Matteo

il Segretario  
Piccoli Lorella

Approvato con delibera dell'Assemblea il 19 Aprile 2020.